

GDOWEEK

05-2024

31 marzo

GDOWEEK 2024 - Settimanale - New Business Media s.r.l. - via Eritrea, 21 - 20157 MILANO
ISSN 2421-3497 - Poste Italiane S.p.A.

Visti da **Layout**

RETAIL&RETAIL

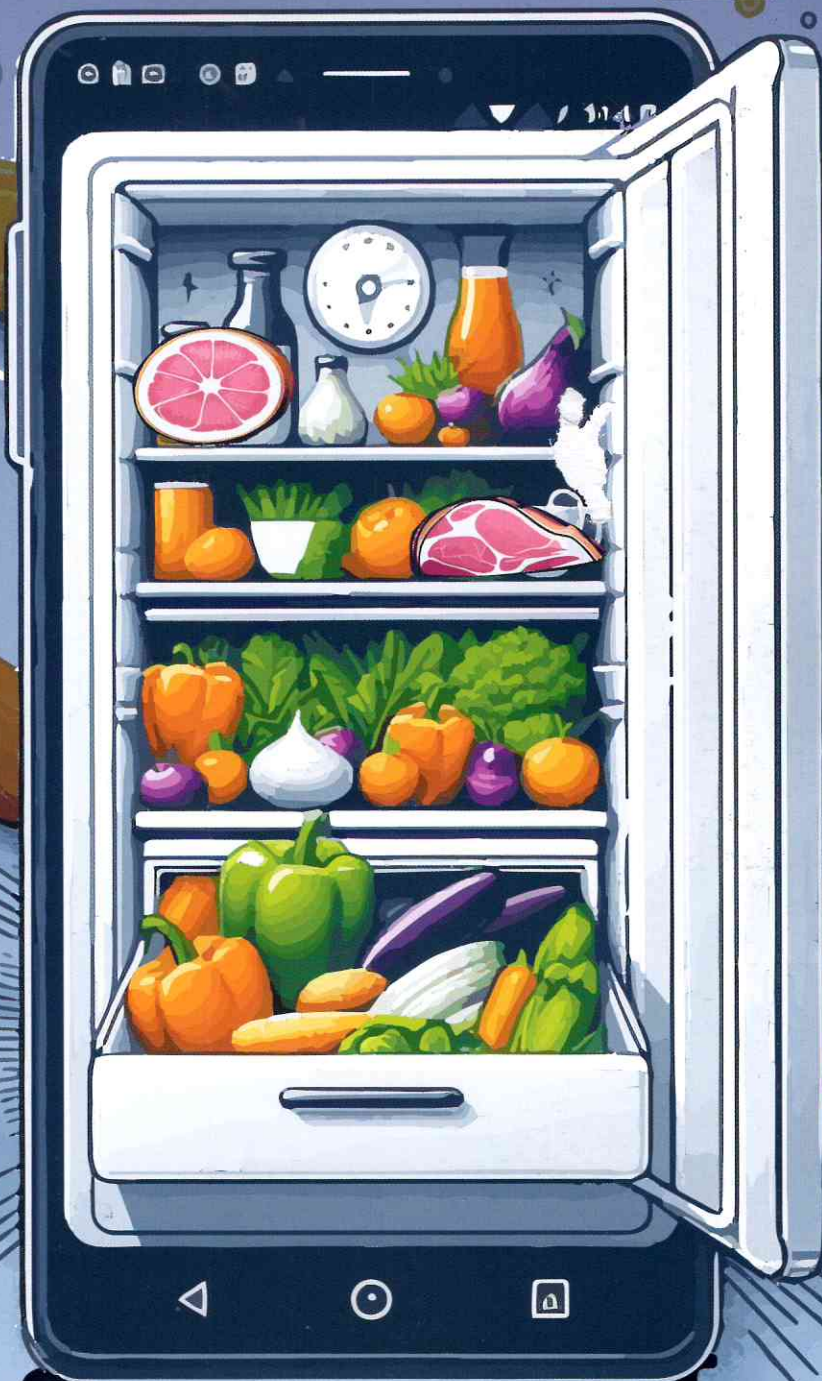
Come nasce un progetto retail?
Ce lo racconta Maria Luisa
Daqlia, architetta e country
manager italiana
di Agilité Solutions

Pag. 16

RETAIL&INDUSTRIA

Consumi, efficienza
e sostenibilità,
sono i driver di scelta
per l'allestimento
del reparto macelleria

Pag. 66



eCommerce food strategie di successo

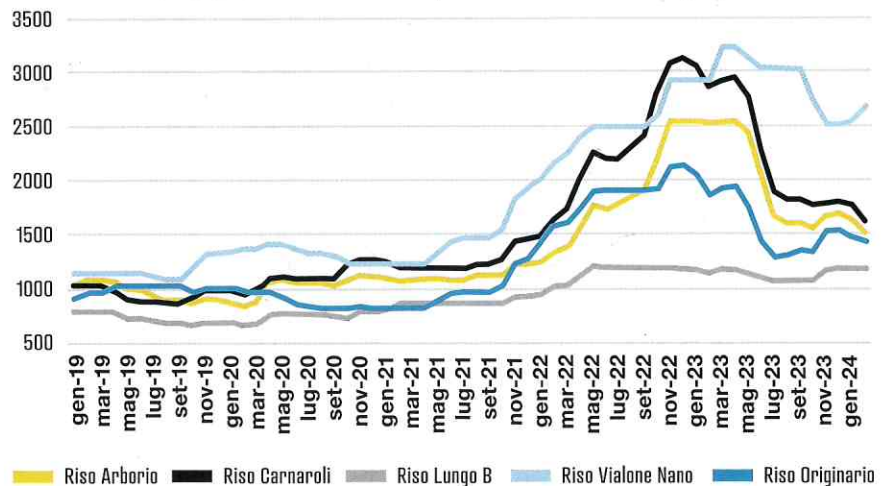
a cura di Filippo Roda, senior analyst di Areté The Agri-Food Intelligence Company

Listini sulla piazza di Milano

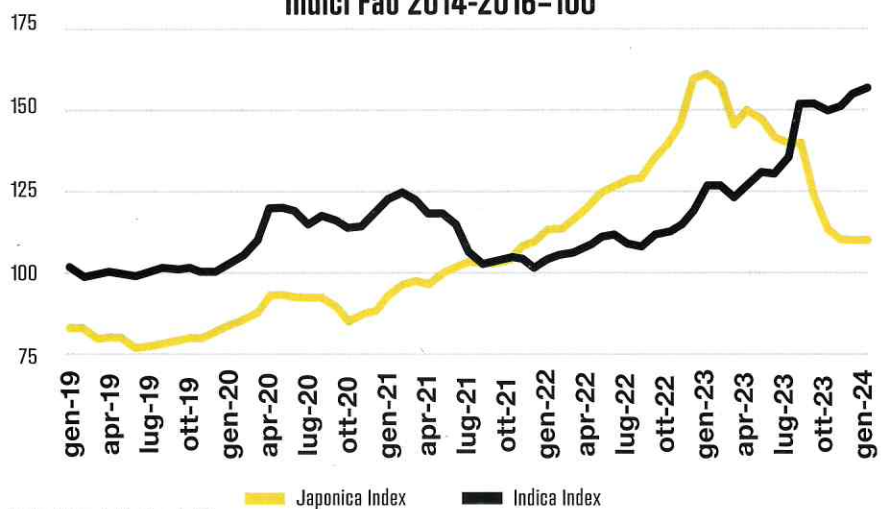
» Prezzi in calo per le varietà Japonica, prezzi dell'Indica invece su massimi storici. **Analisi effettuata ai primi di marzo 2024.**

I prezzi nazionali della maggior parte delle varietà di riso stanno registrando un **trend ribassista**. Beneficiano di un maggior livello di offerta in un contesto di domanda rallentata. A titolo di esempio, sulla piazza di Milano, rispetto ai record raggiunti ad inizio 2023, i prezzi del Carnaroli hanno segnato un -49%, -41% l'Arborio, -17% il Vialone Nano e -33% l'Originario. Il maggior livello di offerta è **confermato dai dati Ente Risi** che mostrano una produzione di Japonica 2023/24 di 609k t, +15% rispetto alla deludente produzione 2022/23, complice soprattutto rese maggiori dopo una campagna di siccità estrema. La debolezza della domanda è invece testimoniata dal **limitato livello di scambi**. I trasferimenti di risone tra agricoltori e industria procedono a rilento, in linea con la scorsa campagna, quando la disponibilità di prodotto era limitata. A queste variabili si aggiunge anche una maggior offerta internazionale. Il dipartimento dell'agricoltura degli Stati Uniti (Usda) proietta infatti un rimbalzo produttivo di oltre il 36% negli Usa, area chiave di esportazione di Japonica. L'indice di riferimento internazionale per le quotazioni della varietà Japonica della Fao ha così registrato un -32% rispetto ai record del 2023. Restano invece invariati, vicini a massimi storici, i prezzi nazionali della varietà Indica (Lungo B). Il mercato è infatti caratterizzato da un leggero calo produttivo, da un ritmo di scambi più sostenuto rispetto alle referenze Japonica e da **marcate tensioni sui prezzi internazionali**.

Prezzi del riso italiano, resa franco Milano, €/t



Indici Fao 2014-2016=100



Fonte: elaborazioni Areté su dati Fao
Nota: dati a gennaio 2024



Ma cosa ci aspetta per la prossima campagna 2024/25? Il secondo sondaggio di Ente Risi sulle aree seminate per il 2024, pubblicato a inizio marzo, prevede, dopo 3 anni di contrazione, **un aumento delle superfici del 4,1%**. L'aumento sarebbe guidato da un maggiore investimento nelle varietà Lungo A + Medio (+11,6%) e Tondo (+5,4%)



La maggiore disponibilità di prodotto interno consentirebbe, nonostante i maggiori utilizzi e le minori importazioni, un accumulo di scorte a fine campagna, per un mercato nazionale più approvvigionato. **Ma i fattori di rischio rimangono elevati**. Dipenderà in gran parte dal meteo

Produzione nazionale

» La risicoltura rappresenta una delle attività agricole più importanti del nostro Paese. **L'Italia si conferma riferimento assoluto del settore in ambito europeo e mondiale** (elaborazione Crea su dati Istat) con circa 234mila ettari di superficie investita, pari al 52% dell'intera superficie comunitaria destinata alla coltivazione del riso (di cui 16mila ettari coltivati in biologico) e una produzione di oltre 1,5 milioni di tonnellate, cioè il 54% della produzione comunitaria. E se, da una parte, il Paese si attesta come primo produttore ed esportatore europeo, è altrettanto vero che i risultati della produzione nazionale vanno interpretati anche alla luce della qualità, frutto di progetti di sostenibilità, di produzioni biologiche e di resilienza al cambiamento climatico.

Varietà

» Il riso italiano è conosciuto per la sua alta qualità e **la sua vasta gamma di varietà**, che vengono coltivate in diverse regioni della penisola: in Italia esistono **oltre 150 tipologie di riso diverse**. Le due grandi famiglie di riso sono la Japonica, (le varietà più coltivate in Europa appartengono a questa) e la Indica (coltivata maggiormente in India). L'Italia dispone di un ventaglio varietale del tutto unico. Infatti, per alcune varietà appartenenti alla Japonica, quali Arborio, Carnaroli, Vialone nano è l'unica produttrice al mondo. Con l'entrata in vigore del **Regolamento CE 610/2009**, che ha uniformato la classificazione del riso a livello europeo, le categorie di riso italiano sono state ridotte a quattro: tondo, medio, lungo A e lungo B.

Export

» **L'Italia esporta due terzi della propria produzione**, quindi **2 kg** di riso su **3** prendono la via dell'export. Il Piemonte è la regione più risicola d'Italia con il **50%** della superficie nazionale a riso e comprende circa **70mila** ettari in Provincia di Vercelli, oltre **30mila** in provincia di Novara, **8mila** in provincia di Alessandria,

4mila in provincia di Biella ed alcune piccole coltivazioni in provincia di Cuneo e Torino. Questa regione contempla l'unica dop italiana del riso, il **Riso di Baraggia Biellese e Vercellese** che include ben **7** varietà: Arborio, Carnaroli, Baldo, S. Andrea, Balilla (tondo), Gladio (lungo B), Loto. La Lombardia è la seconda regione più risicola d'Italia.

★ Secondo una recente ricerca promossa dall'Ente Nazionale Risi, **il 60% degli italiani** dichiara di consumare riso a casa almeno una volta alla settimana

★ La passione per il risotto cresce con l'età, così come quella per l'insalata di riso; il sushi va forte tra i 18-34enni (**terza modalità di preparazione in questa fascia di età**) mentre il poké è la quarta voce per i 18-24enni e la quinta per i 25-34enni

★ Potenzialità di **interesse nei consumatori raccolgono ricette** come ripieni, sformati, al forno (26,8%), torte al riso, dolci di riso (23,9%), piatti unici come paella, tiella riso patate e cozze (23,2%), riso alla cantonese (21,4%), snack salati (arancini/e, supplì 20%) mentre limitate sono le possibilità di crescita per il risotto (3,2%)